

Nome prodotto: LC TOF/QTOF/QQQ Pesticide Test Mix
No. parte: 5190-0469

Il prodotto include quanto segue:

Componente del kit, reagenti

Codice scatola/ modulo	Nome scatola/modulo	Codice del componente del kit	Nome del componente del kit	Unità qtà	CLP
-	-	5190-0469-1	Mixture 1 Basic Compounds	3	Sì
-	-	5190-0469-2	Mixture 2 Acidic Compounds	3	Sì

Gli SDS articolo, se mantenuti, sono disponibili su www.agilent.com. Consigliamo di utilizzare il codice dell'articolo durante la ricerca. Gli SDS sono solo disponibili per un gruppo limitato di Paesi.

Informazioni di trasporto per il kit:

Classificazione merci pericolose per: 5190-0469

ADR/RID	IMDG	IATA
UN1648, ACETONITRILE soluzione, 3, II	UN1648, ACETONITRILE soluzione, 3, II	UN1648, Acetonitrile soluzione, 3, II

De minimis quantità

Tabella dei contenuti

Nome del componente del kit	Pagina
Mixture 1 Basic Compounds.....	2
Mixture 2 Acidic Compounds.....	23

Gli SDS per ciascun componente del kit individuale seguono questa copertina.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Mixture 1 Basic Compounds
No. parte : 5190-0469-1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
1 ml ampolla
Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Deutschland GmbH
Hewlett-Packard-Str. 8
76337 Waldbronn
Germania
0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H225	LIQUIDI INFIAMMABILI	Categoria 2
H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale)	Categoria 4
H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo)	Categoria 4
H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione)	Categoria 4
H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE	Categoria 2
H400	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 1
H411	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 2

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Indicazioni di pericolo	: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	
Prevenzione	: P280 - Indossare guanti protettivi e indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P261 - Evitare di respirare i vapori.
Reazione	: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservazione	: Non applicabile.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: acetonitrile
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele	: Miscela
-------------	-----------

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetonitrile	CE: 200-835-2 Numero CAS: 75-05-8 Indice: 608-001-00-3	≥90	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio) propanal O-[(metilamino)carbonil] ossima	CE: 217-990-7 Numero CAS: 2032-59-9 Indice: 006-018-00-5	≤0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 275 mg/kg M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]

Mixture 1 Basic Compounds**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

atrazina (ISO)	CE: 217-617-8 Numero CAS: 1912-24-9 Indice: 613-068-00-7	≤0.1	Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
carbofuran (ISO) metilcarbammato di 2,3-diidro- 2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	CE: 216-353-0 Numero CAS: 1563-66-2 Indice: 006-026-00-9	≤0.1	Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 8 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.05 mg/l M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 10	[1]
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil- 6-metilpirimidin-4-ile	CE: 206-373-8 Numero CAS: 333-41-5 Indice: 015-040-00-4	≤0.1	Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 66 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 100	[1]
imazalil (ISO)	CE: 252-615-0 Numero CAS: 35554-44-0 Indice: 613-042-00-5	≤0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Carc. 2, H351 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 227 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l M [Cronico] = 10	[1]
malation (ISO)1,2-bis (etossicarbonil)etil O, O- dimetil fosforoditioato	CE: 204-497-7 Numero CAS: 121-75-5 Indice: 015-041-00-X	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 1000	[1]
metazaclo (ISO)	CE: 266-583-0 Numero CAS: 67129-08-2 Indice: 616-205-00-9	≤0.1	Skin Sens. 1B, H317 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
metosulam (ISO)	Numero CAS: 139528-85-1 Indice: 616-214-00-8	≤0.1	Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373 (occhi, reni) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 100	[1]
molinato (ISO)	CE: 218-661-0 Numero CAS: 2212-67-1 Indice: 613-051-00-4	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 Repr. 2, H361f STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 369 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100	[1]
piraclostrobin (ISO)	Numero CAS: 175013-18-0 Indice: 613-272-00-6	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale,	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.58 mg/l M [Acuto] = 100	[1]

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			fegato, cavità nasale) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Cronico] = 100	
--	--	--	--	-------------------	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 - [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
cianuri

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non ingerire. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinamento** : Conservare a temperature comprese tra: 18 a 25°C (64.4 a 77°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E1	5000 tonnellate 100 tonnellate	50000 tonnellate 200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.
- Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetonitrile	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 20 ppm. Valore limite 8 ore: 35 mg/m³. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 40 ppm. TWA 8 ore: 70 mg/m³.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

- Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetonitrile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale
	0.4 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale
	0.6 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
	1.2 mg/kg bw/giorno
acetonitrile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
	2.4 mg/m³

PNEC

Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.2 Controlli dell'esposizione**

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Aromatico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : -48°C

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 81 a 82°C				
Infiammabilità	: Non applicabile.				
Limite di esplosione inferiore e superiore/ limite di infiammabilità	: Inferiore: 4.4% Superiore: 16%				
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 5.56°C				
Temperatura di autoaccensione	: 523.89°C				
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.				
pH	: Non disponibile.				
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.				
Solubilità	<table><tr><td>Mezzo</td><td>Risultato</td></tr><tr><td>acqua</td><td>Solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Solubile
Mezzo	Risultato				
acqua	Solubile				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua	: Non applicabile.				
Tensione di vapore	: 13.3 kPa (100 mm Hg)				
Densità relativa	: 0.786				
Densità	: 0.786 g/cm³				
Densità relativa dei vapori	: 1.4 [Aria = 1]				

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.
-------------------------------------	--------------------

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	: Sì.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Commenti Fisici Chimici	: Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acetonitrile	Ratto - Per via orale - DL50	2460 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	17100 ppm [4 ore]
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio) propanal O-[(metilamino)carbonil] ossima	Ratto - Per via orale - DL50	30 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	275 mg/kg
atrazina (ISO)	Coniglio - Per via cutanea - DL50	7500 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	672 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	3 g/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	5200 mg/m³ [4 ore]
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	Ratto - Per via orale - DL50	8 mg/kg
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	Ratto - Per via orale - DL50	66 mg/kg
imazalil (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	227 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	4200 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	4200 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	16 g/m³ [4 ore]
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	Coniglio - Per via cutanea - DL50	4100 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	290 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	43790 µg/m³ [4 ore]
metazaclor (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	1 g/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	>6810 mg/kg
molinato (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	369 mg/kg
	Coniglio - Per via cutanea - DL50	3536 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	2100 mg/m³ [1 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Mixture 1 Basic Compounds	500.9	1102.0	N/A	11.0	N/A
acetonitrile	500	1100	N/A	11	N/A
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio) propanal O-[(metilamino)carbonil] ossima	100	275	N/A	N/A	N/A
atrazina (ISO)	N/A	3000	N/A	N/A	5.2
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	8	N/A	N/A	N/A	0.05
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	66	N/A	N/A	N/A	N/A
imazalil (ISO)	227	4200	N/A	N/A	1.5
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-	500	4100	N/A	N/A	N/A

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

dimetil fosforoditioato molinato (ISO)	369	3536	N/A	N/A	1.5
piraclostrobin (ISO)	450	N/A	N/A	N/A	0.58

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Quantità/ concentrazione applicata: 38 mg
atrazina (ISO)	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 500 mg
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante	

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	Provoca lieve irritazione cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore
acetonitrile	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 100 uL
atrazina (ISO)	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 6320 ug
imazalil (ISO)	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 49 mg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	Può causare irritazione agli occhi.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Può irritare le vie respiratorie.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
acetonitrile	Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	Può causare sensibilizzazione della pelle.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**Mutagenicità delle cellule germinali**

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
diazinon (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	Può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
piraclostrobin (ISO)	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
atrazina (ISO)	STOT RE 2, H373
metosulam (ISO)	STOT RE 2, H373 (occhi, reni)
molinato (ISO)	STOT RE 2, H373
piraclostrobin (ISO)	STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale, fegato, cavità nasale)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : Nocivo se inalato.
Contatto con la pelle : Nocivo per contatto con la pelle.
Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Altre informazioni : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Può causare cefalea, vertigine, difficoltà di respirazione, cianosi, battito cardiaco accelerato, incoscienza e possibile decesso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetonitrile	Acuto - CL50 - Acqua fresca 3600 mg/l [48 ore] Acuto - IC50 - Acqua fresca 3685 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 160 mg/l [21 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca 1000 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 1000 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 38.9 µg/l [31 giorni]
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio)propanal O-[(metilamino)carbonil] ossima	Acuto - CL50 - Acqua fresca 80 µg/l [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca 5 ppb [48 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca 240 µg/l [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.26 ppb [16 settimane] Acuto - CL50 - Acqua fresca 1.25 ppm [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 25 µg/l [21 giorni] Acuto - EC50 - Acqua fresca 0.004 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.0005 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 1.592 µg/l [48 ore]
atrazina (ISO)	Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.2 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 9.8 ppb [21 giorni] Acuto - CL50 - Acqua di mare 33 ppb [96 ore] Cronico - NOEC 2.6 ppb [32 giorni] Acuto - IC50 - Acqua fresca 1980 µg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 0.000072 mg/l [96 ore]
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	Acuto - CL50 - Acqua fresca 0.21 µg/l [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.15 µg/l [21 giorni] Acuto - EC50 - Acqua fresca 10.82 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.018 ppb [30 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.17 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 1.48 ppm [96 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca 3.54 ppm [48 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca 0.73 ppm [72 ore] Acuto - EC50 - Acqua fresca 0.5 µg/l [48 ore]
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	
imazalil (ISO)	
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

metazaclor (ISO)	Acuto - CL50 - Acqua fresca	11.676 ng/l [96 ore]
	Cronico - NOEC	21 ppb [97 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.06 ppb [21 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	34 mg/l [72 ore]
	Cronico - NOEC	0.01 mg/l [72 ore]
molinato (ISO)	Acuto - EC50	245 µg/l [96 ore]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	355 µg/l [96 ore]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	390 µg/l [48 ore]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	90 µg/l [28 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	220 µg/l [96 ore]
piraclostrobin (ISO)	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.38 ppm [21 giorni]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca	0.22 ppm [4 giorni]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	4 ppb [21 giorni]
	Acuto - CL50 - Acqua fresca	6.2 ppb [96 ore]
	Cronico - NOEC	2.35 ppb [98 giorni]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca	3.9 µg/l [48 ore]
	Cronico - NOEC - Acqua fresca	0.015 mg/l [96 ore]
	Acuto - EC50 - Acqua fresca	152 ppb [96 ore]

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetonitrile	- 70% [21 giorni] - Facilmente
atrazina (ISO)	- 9.86% [28 giorni] - Non facilmente

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetonitrile	-	-	Facilmente
atrazina (ISO)	-	-	Non facilmente
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil- 6-metilpirimidin-4-ile	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetonitrile	-0.34	3	Bassa
aldicarb (ISO)2-metil-2- (metiltio) propanal O- (metilamino)carbonil] ossima	1.9	-	Bassa
atrazina (ISO)	2.59	7.94	Bassa
carbofuran (ISO)	2.32	-	Bassa
metilcarbammato di 2,3-diidro- 2,2-dimetilbenzofuran-7-ile			
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil- 6-metilpirimidin-4-ile	3.81	70.79	Bassa
imazalil (ISO)	3.82	170	Bassa
malation (ISO)1,2-bis (etossicarbonil)etil O, O- dimetil fosforoditioato	2.36	33.11	Bassa
metazaclor (ISO)	2.13	-	Bassa

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

metosulam (ISO)	3.08	-	Bassa
molinato (ISO)	3.21	25.7	Bassa
piraclostrobin (ISO)	3.99	230	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
acetonitrile	0.42	2.62657
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio)propanal O-[(metilamino)carbonil]ossima	2	100.133
atrazina (ISO)	2.2	173.852
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	1.8	56.3325
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	2.7	561.251
imazalil (ISO)	3.7	5334.19
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	2.4	229.268
metazaclor (ISO)	2.2	151.02
metosulam (ISO)	2.2	160.688
molinato (ISO)	1.9	83.465
piraclostrobin (ISO)	3.2	1622.29

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
acetonitrile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
aldicarb (ISO)2-metil-2-(metiltio)propanal O-[(metilamino)carbonil]ossima	No	No	No	No	No	No	No
atrazina (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
carbofuran (ISO)metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	No	No	Sì	Sì	No	No	No
imazalil (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
malation (ISO)1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato	No	No	No	No	No	No	No
metazaclor (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
metosulam (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
molinato (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
piraclostrobin (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.
Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetonitrile	No	N/A	No	No	No	N/A	No
aldicarb (ISO)2-metil-2- (metiltio) propanal O- (metilamino)carbonil] ossima	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
atrazina (ISO)	No	N/A	No	Si	No	N/A	No
carbofuran (ISO)	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
metilcarbammato di 2,3-diidro- 2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	No	No	No	Si	No	No	No
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-							
6-metilpirimidin-4-ile							
imazalil (ISO)	No	N/A	No	No	No	N/A	No
malation (ISO)1,2-bis (etossicarbonil)etil O, O- dimetil fosforoditioato	No	N/A	No	Si	No	N/A	No
metazaclor (ISO)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
metosulam (ISO)	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
molinato (ISO)	No	N/A	No	Si	No	N/A	No
piraclostrobin (ISO)	No	N/A	No	Si	No	N/A	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetonitrile	No	N/A	No	No	No	N/A	No
aldicarb (ISO)2-metil-2- (metiltio) propanal O- (metilamino)carbonil] ossima	No	No	No	No	No	No	No
atrazina (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
carbofuran (ISO)	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A
metilcarbammato di 2,3-diidro- 2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	No	No	No	Si	No	No	No
diazinon (ISO)tiofosfato di O, O-dietile e O-2-isopropil-							
6-metilpirimidin-4-ile							
imazalil (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
malation (ISO)1,2-bis (etossicarbonil)etil O, O- dimetil fosforoditioato	No	No	No	No	No	No	No
metazaclor (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
metosulam (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
molinato (ISO)	No	No	No	No	No	No	No
piraclostrobin (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza
[Prodotto] endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1648	UN1648	UN1648
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETONITRILE soluzione	ACETONITRILE soluzione	Acetonitrile soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3  	3  	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

Osservazioni: De minimis quantità

ADR/RID : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Numero di identificazione del pericolo 33

Quantità Limitata 1 L

Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

IMDG : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Programmi per l'Emergenza F-E, S-D

IATA : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 5 L. Istruzioni per l'imballaggio: 353. Solo aereo merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 364. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y341.

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV
Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Prodotto / Denominazione componente	Identificatori	Designazione [Uso]
Mixture 1 Basic Compounds	-	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)
Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)
Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti
Non nell'elenco.

Direttiva Seveso
Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c E1

Norme nazionali

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs. 152/06 : 99.8% Tabella D Classe III
99.8% Tabella D Classe III - Totale emissioni

99.8% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225 H300 H301 H302 H311 H312 H315 H317 H318 H319 H330 H331 H332 H335 H351 H361d H361f H373 H400 H410 H411	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Letale se ingerito. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Letale se inalato. Tossico se inalato. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Sospettato di provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Carc. 2 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1B STOT RE 2 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	--

Data di edizione/ Data di revisione : 23/12/2025

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

Mixture 1 Basic Compounds

SEZIONE 16: altre informazioni

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Mixture 2 Acidic Compounds
No. parte : 5190-0469-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
 1 ml ampolla
Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Deutschland GmbH
 Hewlett-Packard-Str. 8
 76337 Waldbronn
 Germania
 0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMTREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H225	LIQUIDI INFIAMMABILI	Categoria 2
H302	TOSSICITÀ ACUTA (orale)	Categoria 4
H312	TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo)	Categoria 4
H332	TOSSICITÀ ACUTA (inalazione)	Categoria 4
H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE	Categoria 2
H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 1

☒ Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
 Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H302 + H312 + H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi e indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
- Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- Conservazione** : Non applicabile.
- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : acetonitrile
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**
- Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetonitrile	CE: 200-835-2 Numero CAS: 75-05-8 Indice: 608-001-00-3	≥90	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	CE: 202-273-3 Numero CAS: 93-76-5 Indice: 607-041-00-9	≤0.1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 300 mg/kg ATE [Dermico] = 1535 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
dinoseb (ISO)	CE: 201-861-7 Numero CAS: 88-85-7	≤0.1	Acute Tox. 2, H300 Acute Tox. 3, H311 Skin Irrit. 2, H315	ATE [Orale] = 25 mg/kg ATE [Dermico] =	[1] [3]

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Indice: 609-025-00-7		Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360Df Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH044	300 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	
fenoprop (ISO)	CE: 202-271-2 Numero CAS: 93-72-1 Indice: 607-047-00-1	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 650 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
esaflumuron (ISO)	CE: 401-400-1 Numero CAS: 86479-06-3 Indice: 616-221-00-6	≤0.1	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Acuto] = 1000 M [Cronico] = 10000	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] Sostanza con proprietà cancerogene, mutagene o di tossicità per la riproduzione

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
cianuri

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non ingerire. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento : Conservare a temperature comprese tra: 18 a 25°C (64.4 a 77°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
5c E1	5000 tonnellate 100 tonnellate	50000 tonnellate 200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Acetonitrile	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 20 ppm. Valore limite 8 ore: 35 mg/m³. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 40 ppm. TWA 8 ore: 70 mg/m³.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

Mixture 2 Acidic Compounds**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

acetonitrile	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale	0.4 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale	0.6 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	1.2 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	2.4 mg/m ³
dinoseb (ISO)	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea	0.003 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale	0.006 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	0.006 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione	0.01 mg/m ³
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea	0.02 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale	0.03 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea	0.03 mg/kg bw/giorno
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	0.04 mg/m ³
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione	0.052 mg/m ³
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione	0.21 mg/m ³

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.				
Colore	: Incolore.				
Odore	: Aromatico.				
Soglia olfattiva	: Non disponibile.				
Punto di fusione/punto di congelamento	: -48°C				
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 81 a 82°C				
Infiammabilità	: Non applicabile.				
Limite di esplosione inferiore e superiore/ limite di infiammabilità	: Inferiore: 4.4% Superiore: 16%				
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 5.56°C				
Temperatura di autoaccensione	: 523.89°C				
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.				
pH	: Non disponibile.				
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.				
Solubilità	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Solubile
Mezzo	Risultato				
acqua	Solubile				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/ acqua	: Non applicabile.				
Tensione di vapore	: 13.3 kPa (100 mm Hg)				
Densità relativa	: 0.786				

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Densità : 0.786 g/cm³
- Densità relativa dei vapori : 1.4 [Aria = 1]
- Caratteristiche delle particelle
- Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Proprietà esplosive : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- Miscibile con acqua : Sì.
- Velocità di evaporazione : Non disponibile.
- Commenti Fisici Chimici : Non disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
- 10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acetonitrile	Ratto - Per via orale - DL50	2460 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori	17100 ppm [4 ore]
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	Ratto - Per via orale - DL50	300 mg/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	1535 mg/kg
dinoseb (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	25 mg/kg
fenoprop (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	650 mg/kg
esaflumuron (ISO)	Ratto - Per via orale - DL50	>5 g/kg
	Ratto - Per via cutanea - DL50	>5 g/kg
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.	

Stime di tossicità acuta

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Mixture 2 Acidic Compounds	500.4	1100.8	N/A	11.0	N/A
acetonitrile	500	1100	N/A	11	N/A
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	300	1535	N/A	N/A	N/A
dinoseb (ISO)	25	300	N/A	N/A	N/A
fenoprop (ISO)	650	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
acetonitrile	Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore Quantità/ concentrazione applicata: 100 uL
dinoseb (ISO)	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Durata del trattamento/ esposizione: 24 ore Quantità/ concentrazione applicata: 50 ug
	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante	Quantità/ concentrazione applicata: 0.1 MI
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile. [Prodotto]		

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Può irritare le vie respiratorie. [Prodotto]	
Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
acetonitrile	Può irritare le vie respiratorie.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Pelle
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Vie respiratorie
Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

SEZIONE 11: informazioni tossicologicheTossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

☒ Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : ☒ Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Per inalazione : ☒ Nocivo se inalato.
Contatto con la pelle : Nocivo per contatto con la pelle.
Ingestione : ☒ Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
Per inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termineEsposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]
Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Altre informazioni : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: Può causare cefalea, vertigine, difficoltà di respirazione, cianosi, battito cardiaco accelerato, incoscienza e possibile decesso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetonitrile	Acuto - CL50 - Acqua fresca 3600 mg/l [48 ore] Acuto - IC50 - Acqua fresca 3685 mg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 160 mg/l [21 giorni] Cronico - NOEC - Acqua fresca 1000 mg/l [96 ore]
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	Acuto - CL50 - Acqua fresca 1000 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 150 µg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca >200 mg/l [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 20 mg/l [72 ore]
dinoseb (ISO)	Acuto - IC50 - Acqua fresca 85.74 mg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 240 µg/l [48 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca 28 µg/l [96 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 4.32 µg/l [64 giorni]
fenoprop (ISO)	Acuto - CL50 - Acqua fresca 350 µg/l [96 ore] Acuto - CL50 - Acqua fresca >140 mg/l [48 ore]
esaflumuron (ISO)	Acuto - EC50 - Acqua fresca 0.111 ppb [48 ore] Cronico - NOEC - Acqua fresca 0.001 ppb [21 giorni] Cronico - NOEC 0.5 mg/l [72 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
acetonitrile	- 70% [21 giorni] - Facilmente -

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetonitrile	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetonitrile	-0.34	3	Bassa
acido	3.31	-	Bassa
2,4,5-triclorofenossiacetico			
dinoseb (ISO)	1.26	61.66	Bassa
fenoprop (ISO)	3.8	-	Bassa
esaflumuron (ISO)	5.68	-	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
acetonitrile	0.42	2.62657
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	2	97.6121
dinoseb (ISO)	2.7	503.534
fenoprop (ISO)	1.8	56.4311
esaflumuron (ISO)	2.9	708.103

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
acetonitrile	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
dinoseb (ISO)	N/A	N/A	Sì	Sì	No	N/A	No
fenoprop (ISO)	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
esaflumuron (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetonitrile	No	N/A	No	No	No	N/A	No
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dinoseb (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
fenoprop (ISO)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
esaflumuron (ISO)	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
acetonitrile	No	N/A	No	No	No	N/A	No
acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
dinoseb (ISO)	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
fenoprop (ISO)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
esaflumuron (ISO)	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1648	UN1648	UN1648
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	ACETONITRILE soluzione	ACETONITRILE soluzione	Acetonitrile soluzione
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			3
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sí.	Sí.	Sí. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

osservazioni: De minimis quantità

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 33
Quantità Limitata 1 L
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-E, S-D
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 5 L. Istruzioni per l'imballaggio: 353. Solo aereo merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 364. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y341.

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV
Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
dinosebe	Tossico per la riproduzione	Candidato	ED/169/2012	12/19/2012

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuno dei componenti è elencato / I componenti non sono interessati da una restrizione

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)
Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)
Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti
Non nell'elenco.

Direttiva Seveso
Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.
Criteri di pericolo

Categoria
P5c E1

Norme nazionali

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs. 152/06 : 99.9% Tabella D Classe III
99.9% Tabella D Classe III - Totale emissioni
99.9% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225 H300 H301 H302 H311 H312 H315 H317 H318 H319 H332 H335 H360Df H400 H410 EUH044	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Letale se ingerito. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Tossico per contatto con la pelle. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
--	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Mixture 2 Acidic Compounds

SEZIONE 16: altre informazioni

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 23/12/2025

Data dell'edizione precedente : 23/10/2013

Versione : 1

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.